

# **Ambienti e comunità. Ripensare l'Olivetti oggi**

**Università di Losanna, 14-16 novembre 2019**

**a cura di Kornelia Imesch Oechslin, Francesco Diaco, Sarah Matt e Stefano Minotti**

In un torno di anni in cui a Milano viene inaugurato il Museo del design, la città di Ivrea viene dichiarata patrimonio Unesco e l'esperienza olivettiana anima di nuovo il dibattito politico, risulta urgente tornare a riflettere sulle idee di Adriano Olivetti, sulla sua visione del mondo e sulla storia della sua azienda. La prospettiva migliore per rilanciare una discussione approfondita sull'argomento è sicuramente quella della multidisciplinarietà, in modo da riprendere lo spirito che animava quel progetto di «una nuova società, arte per tutti, arte industriale» (Meneguzzo), capace di coniugare cultura umanistica e iniziativa imprenditoriale. Il primo obiettivo che si pone il convegno promosso dall'Università di Losanna (col coinvolgimento e la collaborazione di varie istituzioni cittadine, tra le quali ricordiamo la Società Dante Alighieri) è quindi quello di mettere in dialogo design e grafica, arte, architettura e urbanistica, storia economico-politica, sociologia e letteratura: si cercherà, così, di oltrepassare le frontiere delle singole specializzazioni, pur mantenendo il rigore della ricerca, e di estendere una migliore conoscenza di questi temi a un contesto internazionale ben più ampio rispetto alla sola dimensione italiana.

Allo stesso tempo, come indicato dal titolo, il convegno si prefigge di verificare l'attualità dei valori olivettiani alla luce di concetti quali sostenibilità, innovazione, rapporto con il territorio e senso di comunità, intesi come proposta di un modello di sviluppo in grado di garantire equità sociale e protezione dell'ambiente. Ripensare l'Olivetti oggi significa affrontare un'eredità problematica e contraddittoria, raccolta, mancata o tradita – a seconda delle interpretazioni –; significa confrontarsi con un contesto globale dove capitalismo creativo e terziarizzazione, qualità della vita e dei prodotti, sfruttamento delle risorse naturali e nuove povertà si intrecciano in un sistema altamente complesso, la cui analisi è tanto difficile quanto necessaria e inderogabile.

## **Programma:**

**Giovedì 14 novembre 2019**

Unithèque, aula 511

15h00            Kornelia Imesch Oechslin & Francesco Diaco  
                    Ringraziamenti e introduzione

15h20-30        saluto Fondazione Adriano Olivetti, Ivrea-Roma

Moderatore:    Niccolò Scaffai, Université de Lausanne

15h30-16h00 Giuseppe Lupo, Università Cattolica del Sacro Cuore: *I chierici di Adriano*

16h00-16h20 discussione

Pausa caffè

Moderatore: Luca Ortelli, EPFL

16h50-17h20 Antonio Scarponi, Zürcher Hochschule der Künste: *"Living Archive". The Olivetti heritage as tangible and intangible territorial asset*

17h20-17h50 Catherine Geel, ENS Paris-Saclay: *Designers and computation: une archéologie transatlantique*

17h50-18h50 discussione

## Venerdì 15 novembre 2019

Internef, aula 271

Moderatrice: Sarah Matt, Université de Lausanne

09h00-09h30 Claire Favre Maxwell, MUDAC, Lausanne: *Ettore Sottsass for Olivetti: designs against his principles?*

09h30-10h00 Caterina Toschi, Università per Stranieri di Siena: *L'Idioma Olivetti 1952-1979*

10h00-10h30 discussione

Pausa caffè

Moderatore: Nicola Braghieri, EPFL

10h50-11h20 Matteo Trentini, Universität Stuttgart: *Adriano Olivetti e Zodiac. Un giornale per il progetto*

11h20-11h50 Roberto Gargiani, EPFL: *Invenzioni tecniche nelle architetture per la Olivetti, da Le Corbusier a Cosenza*

11h50-12h30 discussione

Internef, aula 129

Moderatore: Hervé Rayner, Université de Lausanne

14h30-15h00 Beniamino de' Liguori Carino, Fondazione Adriano Olivetti: *Una comunità in cammino. Storia e futuro della legacy olivettiana.*

15h00-15h30 Filippo Barbera, Università di Torino: *Gli innovatori sociali in Italia: un mind-set Olivettiano?*

Pausa caffè

16h00-16h30 Daniele Balicco, Università Roma Tre: *Tecnologia e cultura umanistica. Dall'Olivetti al Made in Italy*

16h30-18h00 discussione

Hôtel de la Paix, Avenue Benjamin Constant 5

Presentazione: Francesco Diaco, Université de Lausanne

19h00-20h00 Alberto Saibene: *Adriano Olivetti nel nostro presente*

## **Sabato 16 novembre 2019**

Unithèque, aula 511

Moderatore: Stefano Minotti, Université de Lausanne

09h00-09h30 Cesare Pomarici, Université de Lausanne: *Da Musatti a Jung: la Psiche al centro del progetto*

09h30-10h00 Emanuele Zinato, Università di Padova: *L'Olivetti come metafora: le figure dell'invenzione di Paolo Volponi*

10h00-10h40 discussione

Pausa caffè

Moderatore: Nicolas Bock, Université de Lausanne

11h00-11h30 Constance Frei, UNIL/EPFL: *"Cembalo scrivano" o macchina da scrivere: uno strumento (musicale) a tastiera*

11h30-12h00 Federica Martini, EDHEA: *The Olivetti Case in art practices*

12h00-12h45 discussione e conclusione dei lavori